



PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

DELL'AUTOMOBILE CLUB CASERTA

2020 / 2022

Relazione del Direttore

Dato atto che:

- l'introduzione delle modifiche apportate dall'art. 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 ha modificato l'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente la definizione del piano triennale del fabbisogno del personale, sancendo l'obbligo di adozione annuale dello stesso da parte delle pubbliche amministrazioni, quale presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento;
- in data 8 maggio 2018 il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha pubblicato le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" – ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 – che sanciscono il principio di superamento delle piante organiche a vantaggio dei piani triennali, con il fine di coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche con gli obiettivi di performance delle amministrazioni, in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini;
- le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le Amministrazioni pubbliche devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale;
- in particolare il decreto legislativo 75/2017, nell'innovare l'art. 6 comma 2 del decreto legislativo del D.Lgs. n. 165/2001, richiama il principio di ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività, attraverso il piano triennale del fabbisogno che deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa;
- la definizione di "fabbisogno" supera quindi il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quali-quantitativa delle necessità delle amministrazioni, punta alle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa;
- Il piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) diventa lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa e strumento programmatico per le esigenze di reclutamento e

di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, mentre la dotazione organica rimane come valore finanziario che funge da tetto per il piano triennale;

- nel rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale, che non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica, individua "la dotazione" di spesa potenziale massima, nel cui alveo sono ovviamente ricomprese le proiezioni del fabbisogno. E' significativo evidenziare, che nel caso del personale degli Enti confederati all' Automobile Club Italia, la spesa non comporta mai " maggiori oneri per la finanza pubblica", non gravando questa spesa sulla stessa;
- le citate linee di indirizzo sono complementari a quelle in materia di reclutamento del personale previste dall'art. 35, comma 5.2, del decreto legislativo 165/2001; infatti, le innovazioni recate dal predetto decreto legislativo 75/2017 consentono di conciliare una più ragionata determinazione dei fabbisogni con modalità di reclutamento volte a soddisfare tali fabbisogni e perciò orientate ad individuare, sempre nel rispetto dei principi generali di legalità, merito, trasparenza ed imparzialità, nonché in linea con la disciplina in materia di anticorruzione, figure e competenze professionali idonee ad una pubblica amministrazione al passo con i tempi;
- come previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2022 DELL'AUTOMOBILE CLUB CASERTA

Dotazione organica e costo del personale

La dotazione organica dell'Automobile Club Caserta è stata rideterminata, con delibera del Consiglio Direttivo n. 8 del 29 Ottobre 2012, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135 (cosiddetta legge sulla spendingreview). Non è prevista alcuna spesa per il personale in quanto l'A.C. ha ancora in corso il giudizio con gli ex dipendenti della Cooperativa Copes S.r.l.

La situazione attuale risulta essere, quindi, la seguente:

Tabella a)

Area di inquadramento	Posizioni in organico	Personale in servizio	Posizioni non coperte	Note
Area C	2	0	2	
Area B	2	0	2	
Totale	4	0	4	

I costi della dotazione organica di fatto al 30.09.2019 in base al CCNL vigente triennio 2020-2022, sono pari a zero.

Rispetto dei vincoli normativi e finanziari:

Le linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione impongono che i PTFP debbano svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari ed in raccordo con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance.

Lo stanziamento relativo alle spese per il personale dell'Automobile Club Caserta (al netto dei costi del direttore in posizione di comando da ACI) definito nel budget annuale 2020e le previsioni per gli anni 2021 e 2022 da certificarsi dal Collegio dei Revisori dei Conti riportano le seguenti cifre:

1. anno 2020	€ 0
2. anno 2021	€ 0
3. anno 2022	€ 0

L'Automobile Club Caserta adempie inoltre al vincolo normativo finanziario imposto dalla normativa in parola, anche per le spese afferenti il personale, con l'adozione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 Agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 Ottobre 2013, n. 125, del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" per il triennio 2014/2016, rinnovato per il triennio 2017 / 2019 ed in corso di approvazione per il triennio 2020 / 2022.

L'applicazione dei vincoli regolamentari è garantita annualmente dalle verifiche operate in sede di approvazione dei relativi stanziamenti nei budget annuali e nei bilanci di esercizio dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Si da atto che:

- sono rispettati gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e che non sono in essere percorsi di stabilizzazione di lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente o di mobilità;
- ai sensi e per gli effetti di cui al novellato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nell'Ente non è presente personale in soprannumero e/o eccedenza e che pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.

Analisi delle esigenze tecnico / operative e gestionali dell'Automobile Club Caserta

L'Automobile Club Caserta aderisce al Piano della Performance della Federazione ACI e, in ossequio alle direttive generali in materia di indirizzi strategici per il triennio 2019 – 2021, deliberati dall'Assemblea ACI nella seduta del 28/01/2019, ha recepito con deliberazione del presidente n. 10 del 3 Giugno 2019 gli obiettivi di performance per l'anno 2019 adottati dalla Federazione.

Secondo l'impostazione definita dal Decreto Legislativo n°75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale del fabbisogno di personale, tenendo sempre presente che il limite è la spesa potenziale massima espressione dell'ultima dotazione organica adottata;

Al fine di far comprendere meglio l'assetto organizzativo dell'Automobile Club Caserta si pongono in evidenza alcuni "punti" sulle attività istituzionali e commerciali che l'Ente intende perseguire nel triennio 2020/2022.

Nota sull'Automobile Club Caserta:

L'Automobile Club Caserta è impegnato nell'azione di consolidamento della propria rete di vendita sul territorio provinciale. Obiettivo primario, secondo gli indirizzi della Federazione ACI, resta quello della massima occupazione degli spazi di mercato, unitamente alla ricerca di strumenti più idonei per il mantenimento e, ove possibile, il potenziamento della **compagine associativa** che assicuri all'Ente un margine di penetrazione significativo, in rapporto al parco auto circolante in provincia, rispetto alla media regionale e nazionale. In questa ottica, nel triennio 2020/2022 saranno proposte mirate campagne promozionali e di formazione del personale della rete periferica di vendita in linea con gli indirizzi della Federazione.

L'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa dell'Automobile Club Caserta, quale Agente Generale della SARA Assicurazioni Spa per la provincia di Caserta, è stata affidata, in applicazione del Regolamento ex ISVAP n. 5 del 16 Ottobre 2006, al sottoscritto Direttore.

L'attribuzione di tale compito al Direttore rappresenta, per il Sodalizio, un traguardo importante, soprattutto per quanto riguarda la c.d. "governabilità" della rete di vendita provinciale dei prodotti assicurativi SARA, specialmente nei confronti delle Delegazioni nella veste di sub-agent SARA.

Un impegno maggiore sarà richiesto anche alle ditte che gestiscono, in regime di franchising, le nostre Delegazioni territoriali, per quanto riguarda la vendita dei prodotti assicurativi SARA. Inoltre, nel triennio 2020 / 2022 dovrà essere portata a termine la meccanizzazione delle stesse, al fine di poter emettere preventivi e polizze direttamente dagli sportelli delle sub-agenzie periferiche.

In tale ottica l'Ente proseguirà il monitoraggio di tutti i contratti di *affiliazione commerciale*, intercorrenti con le Delegazioni periferiche, i quali prevedono, tra l'altro, un sistema incentivante per l'espletamento dell'attività assicurativa in forma esclusiva a favore della Compagnia di gruppo- SARA Assicurazioni Spa.

Obiettivi Generali:

Purtroppo allo stato, alla luce delle problematiche di carattere economico, dovute principalmente a pregressi problemi giudiziari inerenti cause di lavoro in cui l'Ente è risultato più volte soccombente, l'A.C. Caserta dovrà attuare un rigoroso piano di risanamento con un quasi totale contenimento delle spese. Ci si limiterà allo svolgimento della attività necessarie per garantire un futuro all'Ente e per continuare a svolgere le attività principali, mentre altre attività di investimento verranno poste in essere non appena le risorse finanziarie lo permetteranno. Si resta comunque fiduciosi nelle potenzialità di sviluppo e di risanamento dell'Ente.

Operatività sportelli - vendita prodotti e servizi:

La vendita dei prodotti e dei pacchetti di assistenza ACI presso la Sede, anche in virtù della situazione di assoluta mancanza di personale proprio, viene erogata, con apposito contratto di fitto di azienda, dalla Società Promedia S.r.l. in possesso dei titoli di legge di cui alla 264/91 e di un'adeguata organizzazione tecnico / operativa, che soddisfa al meglio le esigenze dei Soci e dell'utenza motorizzata in generale.

La copertura del territorio è, attualmente, assicurata da **10** Delegazioni indirette, ben distribuite in provincia, le quali riescono a soddisfare, in maniera efficace, le esigenze dell'utenza automobilistica provinciale.

Tuttavia si cercano costantemente elementi utili per procedere a nuove aperture tranne che per i territori già coperti. L'Automobile Club Caserta, nonostante le oggettive difficoltà proprie e peculiari del territorio provinciale casertano mostra una significativa presenza associativa.

Per il prossimo triennio un traguardo importante per il nostro Sodalizio sarebbe il rafforzamento **della compagine associativa**, unitamente al recupero di un sufficiente **equilibrio economico / patrimoniale**, in considerazione delle gravi situazioni specifiche e quelle più generali di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa, soprattutto, anche al settore dell'Automotive.

Operatività amministrativa interna:

La struttura operativa dell'Ente entro il triennio 2020/2022 è destinata a restare immutata. Tuttavia, qualora si riuscisse a raggiungere un equilibrio minimo di bilancio potrebbe essere riorganizzata gradualmente in più aree funzionali interscambiabili tra loro.

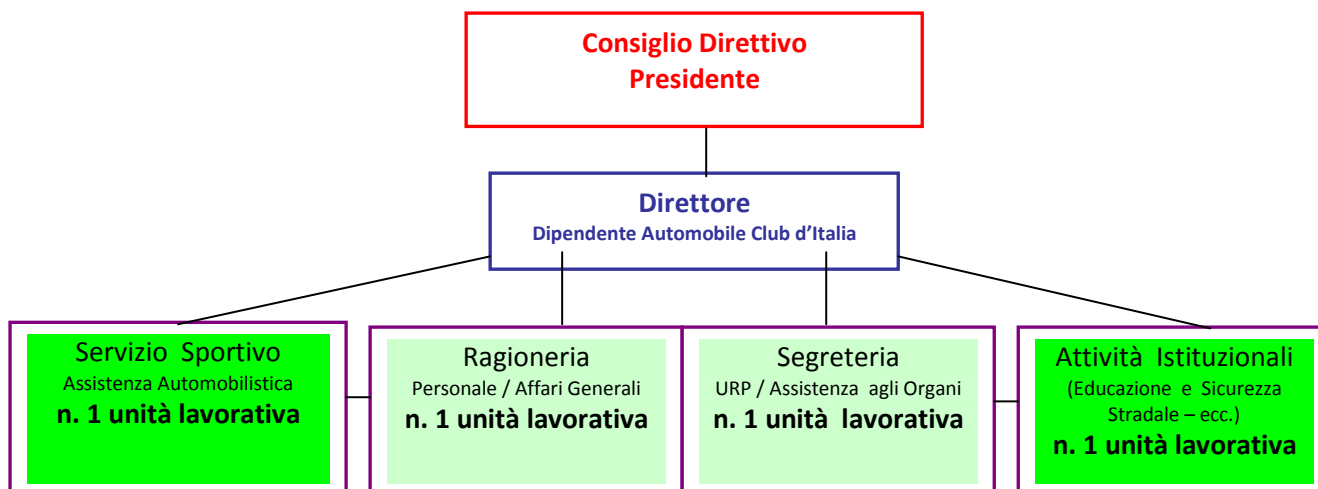
Nello schema di seguito riportato è rappresentato l'organigramma completo della struttura proposta, a regime, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Sarebbe auspicabile un riesame dell'operatività interna dell'Ente nell'erogazione dei servizi istituzionali e commerciali, questo anche mediante il ricorso ad almeno una unità lavorativa di ruolo, nella migliore delle ipotesi nel 2022, la quale dovrà essere in possesso dei titoli professionali necessari quali, in primis, quello

dell'abilitazione professionale di cui alla legge 264/91 a cui l'Ente deve obbligatoriamente far riferimento per poter operare nel campo dell'attività di Consulenza Automobilistica.

La stessa unità dovrebbe inoltre essere in possesso di spiccate capacità informatiche finalizzate a raggiungere anche gli obiettivi di digitalizzazione degli atti amministrativi e tecnico/contabili dell'Ente.

Organigramma a regime (2020-2022)



Il Personale complessivo, necessario per l'ottimizzazione tecnico / funzionale, a regime, dovrà essere di n. 4 Unità lavorative.

L'esternalizzazione dei servizi contabili, tributari e fiscali dell'Ente dovrà proseguire anche per il triennio 2020/2022 in quanto costituisce il presupposto per una migliore razionalizzazione delle risorse, con conseguente riduzione delle spese per il personale.

Interventi di Educazione e Sicurezza Stradale:

Gli interventi dell'Automobile Club Caserta, nel settore dell'*Educazione e Sicurezza Stradale*, riscuotono un largo e significativo consenso, visto il giudizio espresso anche dagli Organi di stampa locale.

In questo Settore l'ACI ha dato vita ad un network di *formazione alla guida* (scuole guida) che affianca i corsi ministeriali tradizionali, ed ha creato "**Ready 2 Go**". L'obiettivo è quello di offrire una moderna e più accurata formazione dei futuri conducenti attraverso moduli di insegnamento teorici e pratici innovativi, che si avvalgono anche delle tecnologie più avanzate.

Settore Sportivo e turistico:

Altro settore in cui l'Automobile Club Caserta è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di co-organizzatore di eventi anche di interesse nazionale.

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'A. C. Caserta collabora a diverse manifestazioni, mediante l'organizzazione in sinergia con scuderie locali, o con semplice patrocinio gratuito.

L'Automobile Club è impegnato, inoltre, nelle attività di emissione e rinnovo delle licenze e di organizzazione dei corsi di **prima licenza**, sia per gli Ufficiali di gara che per i Piloti.

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale.

In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale.

Quanto sopra si concretizza anche con l'organizzazione, in collaborazione di *Club di Auto storiche*, di "**raduni turistici di auto d'epoca**", con equipaggi provenienti da tutto il territorio nazionale, finalizzati a far conoscere le bellezze paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche della nostra provincia.

Da quanto sopra brevemente esplicitato e tenuto conto delle diverse esigenze e necessità dell'Ente si ritiene, nel rispetto degli equilibri di bilancio, nel rispetto delle risorse disponibili e utilizzabili, come meglio

illustrate nei paragrafi precedenti, di proporre, quale piano triennale del fabbisogno del personale, di non procedere ad assunzioni per il periodo 2020/2022.

Si da atto che:

- Il presente P.T.F.P. 2020/2022, ai sensi dell'art 6 bis, comma 3, del decreto legislativo 165/2001 e secondo quanto indicato dalle linee di indirizzo del Ministero della P.A. è oggetto di approfondimento e verifica, con particolare riguardo al rispetto dei vincoli normativi e finanziari, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- è assicurata la preventiva informativa sindacale, nonché la comunicazione del contenuto del Piano al sistema di cui all'art. 60 del D. Leg.vo 165/2001 nei termini previsti.

Caserta lì, 24 Ottobre 2019

F.to Il Direttore
Marino Perretta